

# Il caso-Muumina La Questura precisa ma non troppo

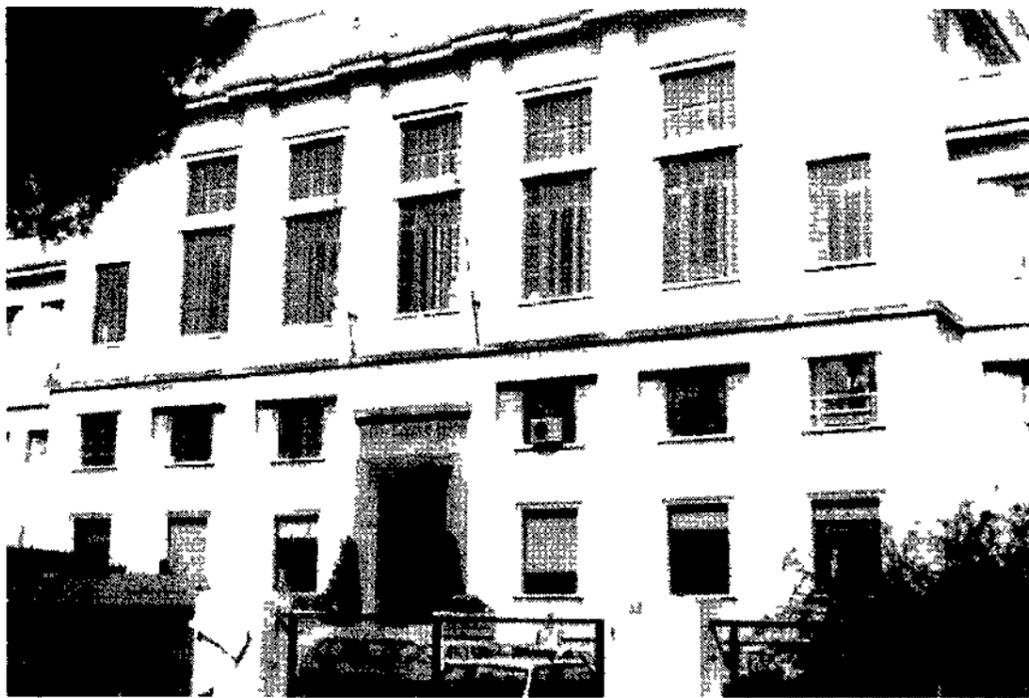
M. ANNUNZIATA ZIGARELLI

■ Rispetto alla storia di Muumina Sud Afemil pubblicata su l'Unità il 1 gennaio scorso la questura di Roma divisione stranieri a firma del dottor F. Gaiotti ha inviato la seguente precisazione: «La straniera in data 7 novembre 94 consegnava l'istanza di rinnovo del permesso di soggiorno al commissariato di Anzio-Nettuno che la tra smetteva a questo ufficio dopo quattordici giorni in data 21 novembre la pratica veniva istruita ma mancando le foto della figlia minore da applicare sul soggiorno si maneva momentaneamente sospesa in attesa della consegna delle foto. Interessata avendo nel frattempo cambiato domicilio da Anzio ad Aprilia (Lt altra provincia) senza peraltro comunicarlo all'ufficio di polizia si rendeva praticamente irrintracciabile rendendo così vano ogni tentativo di rintracciare l'indirizzo dichiarato sul soggiorno la straniera inoltre dagli atti risulta essere munita di un permesso di soggiorno rilasciato per l'iscrizione liste di collocamento e non per lavoro così riportato nell'articolo in questione infatti la stessa non ha mai presentato a questo ufficio alcuna istanza di soggiorno per lavoro né risulta essere in possesso della prevista autorizzazione a svolgere attività lavorativa rilasciata dal competente Ufficio provinciale del lavoro e perciò qualsiasi attività lavorativa è stata svolta in carenza delle previste autorizzazioni e in contrasto con la normativa che disciplina l'arruolamento al lavoro.

Sulla vicenda avevamo riportato le dichiarazioni rilasciate da Maria Paola Mosca, figlia dei coniugi che hanno preso in affidamento la piccola Frylo di due anni e mezzo (la bimba di Muumina) dopo aver ricevuto la precisazione della Questura abbiamo sentito di nuovo la famiglia Antonio Mosca ispettore di polizia presso la strada di Albano ha detto: «Anzitutto voglio precisare che la storia della foto mancante che ha bloccato il permesso di soggiorno è uscita fuori soltanto tre giorni fa quando è comparso l'articolo sulla stampa. Me l'ha detto la questura di Roma che mi ha telefonato a casa. Inoltre al due miei colleghi che in questi mesi si sono trovati all'ufficio stranieri della Questura di Roma per sapere a che punto fosse la pratica non hanno detto nulla circa quella foto. Gli hanno invece detto che era assente la persona preposta a quell'ufficio. Lo stesso assessore ai servizi sociali di Anzio che si è intressato al caso perché Muumina senza il rinnovo del permesso non poteva usufruire dell'assistenza medica non ha mai saputo della foto.

Altro punto che debbo precisare non è vero - prosegue l'ispettore Mosca - che Muumina si è trasferita da Anzio ad Aprilia rendendo così impossibile comunicare la signora della foto Muumina è rimasta a letto per sessanta giorni con un'ingessatura fatta presso il Policlinico Gemelli di Roma. È rimasta in quella casa di corso Italia costretta addirittura a farsi accompagnare in bagno. Si è assentata soltanto due volte, per effettuare una visita di controllo all'icof di Latina come risulta dai cartelli medici. Quando la questura mi ha parlato della foto pochi giorni fa sono andato a casa di Muumina ad Anzio per farmi dare la ricevuta del primo permesso di soggiorno che doveva portare insieme alla foto di Frylo al commissariato. Ho trovato nell'appartamento due agenti ai dati li per il mio stesso motivo. Allora ho accompagnato Muumina a ritirare il permesso di soggiorno che era appena arrivato dalla questura. Voglio chiarire l'ultimo punto: quello del lavoro Muumina sta cercando di integrarsi con la nostra società. Fino ad ora abbiamo provveduto noi al suo sostentamento. Ma lei, come risulta dagli atti arrivati dalla Somalia, è un'infermiera professionale lavorava all'ospedale di Mogadiscio insieme al marito che è medico. Ora stiamo cercando di farle avere anche qui il lavoro per il quale è professionalmente preparata.

# OSPEDALI. Personale in agitazione contro il progetto di accorpamento



L'Istituto superiore di Odontologia George Eastman

Alberto Paris

# L'Eastman e l'Oftalmico retrocessi dalla Regione

La Regione stabilisce la fine degli ospedali Eastman e Oftalmico stabilendo il loro accorpamento gestionale con altri nosocomi della stessa Usl. Contro il provvedimento si schiera la Cgil che chiede la revoca della delibera "Togliere l'autonomia gestionale e la direzione sanitaria a questi due centri" all'ente specializzati accusa il sindacato - significa ridurli in poco tempo a strutture di serie B. Dichiarato lo stato di agitazione.

LUCA BENIGNI

■ In stato di agitazione il personale dell'ospedale Oftalmico e dell'Eastman. A far scattare la protesta dei lavoratori aderenti alla Cgil, la decisione del direttore generale della Usl E. Massimo Amadei di accorpate l'amministrazione e la direzione sanitaria dei due ospedali specializzati con altri nosocomi. In particolare l'Oftalmico dovrebbe cessare di avere una propria autonomia e diventare una sorta di satellite del S. Spirito e del S. Maria della Pietà con un unico centro di gestione. Stessa sorte per l'Eastman che invece dovrebbe essere ridotto al rango di sezione specialistica.

del S. Giacomo e del regina Margherita. L'intento dichiarato dell'operazione già approvata dalla Commissione regionale della sanità e deliberata dal super manager senza troppe discussioni è quello almeno sulla carta di contenere le spese e razionalizzare il sistema di coordinamento e funzionalità delle strutture ospedaliere presenti nel territorio della Usl. Secondo la Cgil però il percorso scelto non porta al raggiungimento degli obiettivi che ne sono alla base ma invece rischia di ridurre a poca cosa il grande patrimonio di conoscenze e professionalità acquisito dalle strutture nel corso di questi anni.

I due ospedali che si vogliono accorpate vantano infatti un grado di specializzazione molto elevato e tale da porli all'avanguardia nel loro specifico settore. Per continuare ad esserlo però è indispensabile serietà e sindacati che abbiano ampia autonomia gestionale e di direzione sanitaria. Il discorso vale soprattutto per l'Oftalmico. La struttura di piazzale degli Eroi è diventata ormai un centro di riferimento nazionale per quanto riguarda la microchirurgia del bulbo oculare. È dotata di un centro tecnologicamente avanzato per la diagnosi e la cura del glaucoma ed ha in funzione un centro di fluorangiografia e terapia laser che la pongono al pari delle migliori cliniche europee. Da alcuni anni inoltre si sta sviluppando la chirurgia vitro-retinica quella della cataratta e la terapia con il laser al kripton. Per mantenere questo standard occorre però secondo il sindacato la massima autonomia operativa che invece verrebbe meno con l'accorpamento.

Secondo noi spiega Ubaldo Radicioni segretario della Cgil sanitaria Oftalmico va qualificato e potenziato come istituto di ricerca e di cura mantenendo caratteristiche peculiari all'interno del sistema sanitario. Questo progetto questa indicazione di marcia la abbiamo più volte illustrata alla Commissione sanità della Pisana ma evidentemente chi la dirige non stava ad ascoltare. Noi chiediamo a questo punto la revoca della delibera e l'avvio di un confronto negoziale nel quale dovrà essere definita e sancita l'autonomia economica e gestionale dei due centri. Per l'Eastman è in corso un confronto con il direttore generale Mazzocco. Lo stesso deve essere per il centro di piazzale degli Eroi.

# Colpo di finti agenti in casa di un gioielliere

## Ciampino, rapinati da «poliziotto» nano

■ Apriti cielo! È la polizia. Dobbiamo fare una perquisizione. È iniziato tutto così a mezzogiorno, in un'ultima casa di Ciampino di una gioielleria di Ciampino. Solo che non era la polizia, erano piuttosto tre uomini furbi ma neanche troppo che comunque per ben 20 minuti hanno messo a soqquadro l'edificio via dei Laghi al civico 2. In quel momento in casa c'erano soltanto la sorella dell'architetto BO di cui quantunquasi mi è la figlia BE di 23 lire, sedicenti agenti in borghese, con tessine della polizia. Falsi, annati di pistola, di ordinanza come hanno spiegato alle due donne, dovevano fare una perquisizione perché c'è il sospetto che in casa loro ci siano gioielli provenienti da rapine. Ma la chiave di casa loro, in un caso non c'era e l'aveva dietro al collo di una gioielliera. Tre uomini di cui uno solo non più di un metro e trenta hanno cercato di aprirle la mente a dare. Dall'assalto sono passati al resto della casa saccheggiando cassette, armadi e credenze. Zucchi nipote, intanto si chiudevano estremamente, così mai ci fosse di così. Dobbiamo tanto da spingere la polizia a disporre quella perquisizione. La chiave della casa di

dove sta. Dobbiamo controllare, hanno ripetuto i tre mentre perlustravano centimetri per centimetri l'abitazione. I poliziotti alla fine hanno trovato una pistola. Il gioielliere di Ciampino è stato arrestato e hanno preso per controllare se tutto è a posto. Poi se ne sono andati a bordo di una macchina blu sulla quale li stava aspettando un collega. Soltanto allora la signora BO si è decisa ad alzare la cornetta del telefono per chiamare suo fratello in officina ed avvisarlo di quanto era appena successo. L'uomo si è precipitato a casa per saperne di più su quella perquisizione di cui non capiva il motivo. È stato allora che hanno chiamato anche il commissario di Marino per verificare l'identità di quei tre agenti. La sorpresa deve essere stata davvero amara perché i poliziotti che lì venivano arrivati da via dei Laghi hanno spiegato che nessuno di loro si era recato lì per perquisire. Un controllo veloce tra gli oggetti personali ha poi accertato che erano spariti gioielli di famiglia conservati nei cassetti. L'unica cosa rimasta da fare alla famiglia di Ciampino è stata quella di sporgere denuncia contro i tre poliziotti, cercando di descriverne l'aspetto fisico. MA Ze

# Notte da incubo a Marino

## Auto esce di strada sfonda il muro e entra in una casa

■ MARINO All'inizio ha pensato al terremoto poi ad un bombardamento. Solo dopo qualche momento di riflessione ha capito che non poteva essere né l'uno né l'altro. L'ha capito soprattutto quando si è trovata nel piccolo soggiorno laboratorio il muso fraccassato di una Ford Orion 1600. «È questa che ci fa qui?», ha pensato mentre credeva ancora di sognare. È successo alla signora Raffaella Garugli un'anziana signora che vive per sua sfortuna al civico 60 di via Perentini a Marino proprio a ridosso della strada. Era da poco passata la mezzanotte di ieri quando all'improvviso un boato terribile e il rumore del muro che crollava hanno svegliato la donna che vive sola. Dopo un primo comprensibile spavento si è alzata ed ha visto che un'automobile era entrata nel suo soggiorno. Che i tubi dell'acqua erano saltati e che di lì a poco la sua piccola casa sarebbe stata inondata. Nell'abitazione della Ford Orion invece c'era Arben Sohr-Prenelli un albanese di 27 anni che dopo aver preso male la curva e per dappi ad alta velocità era andato a sbattere contro il muro di casa della signora Garugli. Per fortuna nessun ferito. Solo tanti cocci in casa, suppellettili in frantumi, tubi da rifare e muro da tirare di nuovo su. Ma la solidarietà per la signora è scattata subito. I vicini anziani pure loro si sono subito dati da fare per bloccare il flusso dell'acqua e sistemare le condutture. Raffaella Garugli dal canto suo ancora ieri mattina non riusciva a riprendersi dallo spavento tanto che per raccontare la dinamica dei fatti si è fatta aiutare da una vicina. Ripeteva solo la stessa frase: «un botto enorme, una paura incredibile». La vicina di casa ha raccontato che hanno dovuto lavorare per diverse ore nel piccolo appartamento per permettere alla signora Raffaella di continuare a vivere. MA Ze

Comuniciamo i numeri vincenti della Festa Straordinaria de «L'Unità» della sezione Pds di Cerveteri del 6/1/95

**«L'Unità sotto l'albero»**

1° Estratto D 422 - 2° Estratto E 721 3° Estratto G 526  
4° Estratto E 987 - 5° Estratto D 731

---

**CASA DELLE CULTURE** Il libro del martedì mattina autori letterari  
Antonio Maccanico, Rosa Russo Jervolino, Francesco Rotelli  
presentano il libro di Giorgio Napolitano  
**DOVE VA LA REPUBBLICA - Rizzoli**  
Sarà presente l'autore  
**MARTEDÌ 10 GENNAIO 1995, ore 18.00**  
Via S. Crisogono 45 - Roma Tel. 06/58110252

---

**MARTEDÌ 10 GENNAIO ORE 15.30**  
presso la Direzione - Via delle Botteghe Oscure, 4  
**COMITATO REGIONALE E PRESIDENZA C.R.G.**  
ODG "PROSPETTIVE POLITICHE ALLA REGIONE"  
Relazione del Segretario Regionale **DOMENICO GIRALDI**

---

**MERCOLEDÌ 11 GENNAIO ORE 17.30**  
c/o V piano Direzione  
**COMITATO FEDERALE**  
Odg «Discussione iter congressuale»

---

**PARTITO E SOCIETÀ**  
NUOVI RUOLI, FUNZIONI, METODI DI LAVORO NELLA POLITICA DI BASE  
SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE POLITICA  
Sezione Pds «Portuense-Villini»  
Via Pietro Venturi, 33  
Fino al 3 Febbraio 1995

**Venerdì 13 gennaio 1995 ore 18.00**  
Politica e territorio. le funzioni di elaborazione, proposta e iniziativa  
Relatori Roberto Giuglioli Carlo Leoni Mauro Zari

**Venerdì 20 gennaio 1995 ore 18.00**  
Metodi di comunicazione e nuovi linguaggi della politica  
Relatori Gloria Bufo Alberto Leiss Elio Matarazzo

**Venerdì 27 gennaio 1995 ore 18.00**  
La politica come servizio: l'organizzazione dei bisogni e delle risposte nel territorio  
Relatori Bianca La Rocca Marcella Mulino Silvia Paparo

**Venerdì 3 febbraio 1995 ore 18.00**  
Il finanziamento verso un'autogestione della politica  
Relatore Roberto Nardi

**Comitato Organizzatore**  
Sezioni Pds Alberone Baiduna Campitelli Cassia Garbatella Mazzini Giancolense Montesacro Portuense Villini Paolo Spriano Testaccio Trastevere

Per informazioni rivolgersi a  
Sezione Portuense Villini Tel. 55264347 Fax 5501875  
Coordinatore Mauro Belardi Tel. 5579852

**ace** AZIENDA COMUNALE  
ENERGIA & AMBIENTE  
Piazzale Ostense 2  
00154 Roma

---

**SOSPENSIONE IDRICA**

Per consentire urgenti lavori di manutenzione straordinaria, si rende necessario sospendere il flusso nelle condotte di via del Plebiscito, via della Villa in Lucina e via Marmorata

In conseguenza dalle ore 8 alle 18 di mercoledì 11 gennaio p.v. si verificherà notevole abbassamento di pressione con mancanza d'acqua alle utenze ubicate nelle seguenti vie

**Via Quattro Novembre - Piazza Venezia - Piazza SS. Apostoli - Vicolo del Piombo - Via del Corso (da piazza Venezia a Vicolo del Piombo) - Via Fornari - Via del Plebiscito - Via della Gata - Via degli Astalli - Piazza del Gesù - Largo Torre Argentina - Corsc Vittorio Emanuele (da via del Chiavari a largo di Torre Argentina) - Via Arco dei Ginnasi - Via della Villa in Lucina - Largo delle Sette Chiese - Via A. Macinighi Strozzi (da largo delle Sette Chiese a via Bono Cairoli) - Via Marmorata - Via G. Branca (da via Marmorata a via Luca della Robbia).**

Potranno essere interessate alla sospensione anche le vie limitrofe

L'Azienda, scusandosi per gli inevitabili disagi, invita gli utenti interessati a provvedere alle opportune scorte e raccomanda di mantenere chiusi i rubinetti anche durante il periodo della sospensione, onde evitare inconvenienti alla ripresa del flusso

(vedi televideo Rai 3 pag 618)